

L'*Apologia di tre Seggi illustri di Napoli*, edita nel 1581 con l'attribuzione al poeta umanista Antonio Terminio da Contursi, riporta la notizia di un celebre passo d'arme – già descritto nella perduta Cronaca di Pietro degli Umili di Gaeta – che contrappose i nobili di Capuana al cavaliere Arnault Borgognone. Desideroso di incontrare un contendente che gli opponesse degna resistenza, il cavaliere errante giunse a Napoli nel 1412, e sfidò ben sei avversari nella “tela” che i «gentilhuomini» di Capuana avevano appositamente allestito in S. Giovanni a Carbonara. Re Ladislao, che assistette alla giostra, riconobbe la superiorità del cavaliere Arnault che si guadagnò, così, l'accesso in città attraverso la Porta di S. Sofia. Il vincitore fu poi accolto con tutti gli onori dal sovrano nella sua residenza di Castel Capuano:

[...] ma nella cronica di Pietro di Gaieta, che scriue le cose del suo tempo, sta scritto, che vn Arnalt Borgognone, che era Caualliero errante di estrema forza, & andaua mostrando per lo mondo il ualor suo, venne in Napoli l'anno 1412. per uedere se trouaua in giostra chi li resistesse, & hauendo mandat'vna disfida generale in vn cartello, li gentilhuomini di Capuana li fecero trouare la tela apparecchiata al largo di san Giouanni a Carbonara, con proposito di non farlo intrare a la città, se non guadagnaua in giostra sei, che li voleano vetare l'intrata, e venne il dì seguente, e si fece ad incontri di lanze a selle rase, e per giuditio di Re Lanzilao non si trouò tra li sei chi li potesse resistere, cosi li fu aperta la porta di Santa Sofia, e'l Re che habitaua al Castel di Capuana, l'accolse là quella notte con molto honore. Il dì seguente fu apparecchiata la tela, e lo talamo per lo Re auanti a san Lorenzo, & a le scale di San Paolo a mercato vecchio, [...]